



PROVINCIA DI PORDENONE

Medaglia d'oro al Valor Militare

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI AGLI OPERATORI AGRITURISTICI IN PROVINCIA DI PORDENONE, COMPATIBILI CON IL MERCATO COMUNE AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006, RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 87 E 88 DEL TRATTATO AGLI AIUTI DI IMPORTANZA MINORE <<DE MINIMIS>>.

INCENTIVI AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' AGRITURISTICA IN PROVINCIA DI PORDENONE

**art. 17, comma 1 della LR 22/07/1996, n. 25
come integrato dall'art. 6, comma 49 della LR 25/2007
e dai provvedimenti regionali di indirizzo**

prima attivazione

Finalità ed obiettivi

Si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

1. Agevolare la permanenza dei produttori agro-silvo-pastorali ed acquacoltori, singoli e associati, nelle zone rurali.
2. Salvaguardare, tutelare e valorizzare il patrimonio naturale ed edilizio di architettura rurale spontanea.
3. Valorizzare i prodotti tipici locali, con particolare riguardo ai prodotti biologici.
4. Offrire nuove diversificate opportunità di impiego del tempo libero in ambiente rurale.
5. Consentire l'esercizio nelle aziende agro-silvo-pastorali e di acquacoltura di attività economiche integrate con quelle principali.
6. Sviluppare una forma di turismo, in particolare quello sociale e giovanile, che consenta una migliore conoscenza dell'ambiente, degli usi e tradizioni rurali.
7. Favorire l'attenzione alle risorse ambientali del territorio rurale.

Il perseguimento di detti obiettivi consentirà nuove e diversificate opportunità occupazionali a livello di nucleo aziendale e parallelamente si favorirà la valorizzazione dei prodotti tipici, la tutela e la promozione delle tradizioni e delle iniziative culturali del mondo rurale: in sintesi un migliore sviluppo e riequilibrio del territorio agricolo.

Compatibilità e coerenza

Viene assicurata la compatibilità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Beneficiari e condizioni

Possono presentare domanda di contributo gli imprenditori agricoli iscritti all'elenco degli operatori

agrituristici tenuto presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ciascuna Provincia (o che abbiano in corso domanda di iscrizione, che comunque dovrà essere ottenuta prima dell'approvazione della graduatoria da parte della Provincia di Pordenone), a beneficio degli investimenti agrituristici come definiti al paragrafo "interventi finanziabili".

Mantenimento della destinazione d'uso agrituristico dei locali oggetto di intervento finanziario per almeno 10 anni.

Delimitazione geografica

Il contributo è concedibile per interventi realizzati nel territorio di competenza amministrativa della Provincia di Pordenone, esclusa la Zona Omogenea Montana del pordenonese come definita dalla L.R. 20/12/2002, n. 33.

Termine di presentazione

Le domande di contributo devono pervenire alla Provincia di Pordenone, corredate della relativa documentazione, **entro il 31 dicembre**.

Entità dei contributi

1. Gli incentivi vengono erogati in conto capitale, a titolo di <<de minimis>> fino al raggiungimento dell'importo complessivo pari a € 200.000,00 per beneficiario nell'arco di tre esercizi finanziari ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 pubblicato in GUCE del 28.12.2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore <<de minimis>>.
2. Per esercizio finanziario si intende quello utilizzato dall'impresa per scopi fiscali.
3. Il triennio di riferimento è costituito dall'esercizio finanziario durante il quale viene comunicata la decisione individuale di finanziamento e dai due esercizi finanziari precedenti.
4. Fatto salvo il rispetto del limite di aiuto previsto dal regime <<de minimis>> di cui al precedente punto 1, l'intensità dell'aiuto non potrà superare il limite massimo del 40% della spesa ammissibile.
5. Nel caso in cui il contributo concedibile per l'intervento oggetto della domanda di contributo risulti, nel triennio di riferimento, singolarmente o cumulato con altri contributi già concessi in regime di <<de minimis>>, di un importo eccedente il limite massimo complessivo previsto per l'applicazione del Regolamento (CE) 1998/2006, si procederà, previo consenso del beneficiario, all'erogazione del "plafond residuo" di disponibilità contributiva <<de minimis>>.

Interventi finanziabili

Gli incentivi agli operatori agrituristici possono riguardare le seguenti tipologie di intervento:

- a) il restauro, il risanamento conservativo, la ristrutturazione, il recupero edilizio, l'ampliamento, la manutenzione straordinaria e ogni altro intervento edilizio, esclusa la manutenzione ordinaria degli immobili esistenti e loro pertinenze da destinare all'attività agrituristica;
- b) nei centri aziendali collocati in zona agricola (come individuata di vigenti strumenti urbanistici), ove venga svolto un processo di trasformazione e commercializzazione del prodotto agricolo coltivato, la costruzione di nuovi edifici ad uso agrituristico, nel rispetto di un indice di fabbricabilità fondiaria massimo pari a 0.05 mc/mq e, comunque, non superiore a 2.500 metri cubi.
- c) l'arredamento e l'attrezzatura dei locali compresi negli immobili di cui alle lettere a) e b) con esclusione del materiale d'uso per la gestione dell'attività stessa;
- d) la realizzazione e l'allestimento di aree e servizi per la sosta di campeggiatori o di turisti muniti di altri mezzi di pernottamento autonomi e mobili;
- e) la realizzazione di impianti idrici, igienico-sanitari, elettrici, di riscaldamento, impianti di condizionamento, impianti telefonici compresi i relativi allacciamenti necessari per le finalità di cui alle lettere a), b), c) e d);
- f) la realizzazione e l'allestimento di piccoli impianti per attività ricreative, sportive e culturali;
- g) il mantenimento, la salvaguardia e la valorizzazione delle condizioni ambientali nei territori di ubicazione dell'azienda agrituristica;
- h) interventi relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche per rendere i locali destinati all'agriturismo accessibili alle persone diversamente abili;
- i) la realizzazione di locali ed impianti da adibire alla macellazione, lavorazione e trasformazione di prodotti aziendali da destinare alla attività agrituristica, nonché l'acquisto della relativa attrezzatura; sono ammessi anche gli impianti mobili di macellazione;
- j) interventi relativi alla predisposizione del natante ai fini dell'attività di pescaturismo, comprese le attrezzature per la sicurezza della navigazione e i mezzi di salvataggio;
- k) la realizzazione, l'adeguamento l'allestimento, incluse attrezzature necessarie, dei locali per le attività di fattorie didattiche a condizione che all'interno dell'impresa agricola ci sia almeno un componente che abbia frequentato il corso di formazione previsto e che l'impresa stessa ottenga l'accreditamento da parte dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) entro un anno dal collaudo delle opere realizzate.

Priorità

Per la concessione degli incentivi previsti per gli interventi finanziabili si applicano le priorità sottoelencate:

- a) Priorità relative alla tipologia dell'investimento.

Punti 13

Investimenti finalizzati alla sola ospitalità per soggiorno e prima colazione.

Punti 10

Investimenti finalizzati all'ospitalità per soggiorno, comprendenti anche attività di somministrazione di pasti e bevande per un numero di posti-tavola pari ad un massimo del doppio dei posti letto complessivamente disponibili.

Punti 9

Interventi mirati all'adeguamento igienico-sanitario dei locali di soggiorno e/o di ristoro, nonché all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Interventi mirati alla realizzazione di impianti e locali da adibire alla macellazione, lavorazione e trasformazione di prodotti aziendali da destinare all'attività agrituristica.

Punti 7

Interventi mirati alla realizzazione di aree e servizi in spazi aperti per la sosta di campeggiatori o di turisti muniti di altri mezzi di pernottamento autonomi e mobili;

Interventi mirati all'attività di fattoria didattica.

Punti 6

Interventi mirati prevalentemente all'allestimento di piccoli impianti per attività ricreative, sportive e culturali.

Punti 5

Investimenti finalizzati alla somministrazione di pasti e bevande e altri tipi di investimento.

- b) Priorità relative alle caratteristiche soggettive dei richiedenti (possedute alla data di presentazione della domanda):

Punti 7

- Operatori agrituristici persone fisiche titolari di azienda agricola di età compresa tra 18 e 40 anni.
- Operatori agrituristici persone fisiche titolari di imprese familiari a carattere agricolo alle quali partecipino un giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni, con regolare posizione previdenziale agricola .
- Operatori agrituristici persone giuridiche quali società di persone nelle quali vi sia presente almeno un giovane di età compresa tra 18 e 40 anni, con regolare posizione previdenziale agricola, e cooperative agricole aventi per oggetto la gestione di una azienda agricola, di cui almeno il socio amministratore risulti di età compresa tra 18 e 40 anni.

Punti 5

Titolari di azienda agricola di età superiore ai 40 anni, società di persone, persone giuridiche e cooperative aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola.

Punti3

Altri soggetti previsti dalla vigente legislazione.

Nel caso di investimenti che comprendono più tipologie di intervento, esclusi quelli per le quali sono previsti *punti* 10 e 6, alla lettera a) del comma 1, del presente paragrafo "Priorità", il punteggio attribuito è quello relativo all'investimento che presenta in termini monetari la maggior spesa ammissibile a contributo.

Nel caso di soggetti in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale di cui alla DGR n. 798 DD del 15 aprile 2005, i punteggi previsti alla lettera b) del presente paragrafo "Priorità", vengono elevati di due unità.

La graduatoria delle domande per la concessione degli incentivi agli operatori agrituristici si determina sommando i punteggi attribuiti in base ai criteri di cui ai punti a) e b) del presente paragrafo "Priorità".

A parità di punteggio, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, si terrà conto dell'ordine di presentazione delle domande.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo dovranno contenere gli elementi di cui all'art. 2 del D.P.G.R. del 19 aprile 1999 n. 0116/Pres ed essere compilate utilizzando preferibilmente la modulistica predisposta dall'Ente. Le domande di contributo vanno presentate in originale alla Provincia di Pordenone, indirizzate al Servizio Agricoltura, Largo S. Giorgio, 12 – 33170 Pordenone - e dovranno contenere la documentazione necessaria all'istruttoria così come indicata dall'art. 4 del D.P.G.R. del 19 aprile 1999 n. 0116/Pres, nonché una dichiarazione attestante alla data di presentazione della domanda il percepimento e l'ammontare di contributi sotto forma di <<*de minimis*>>, avuti negli ultimi tre anni, elaborata utilizzando specifico modello predisposto dall'Ente o, in alternativa, altra modulistica con gli stessi contenuti. La medesima dichiarazione dovrà essere confermata o aggiornata dall'interessato prima della concessione del contributo.

Determinazione della spesa ammissibile

Per la determinazione della spesa ammissibile ai fini della concessione e liquidazione dei benefici di legge invocati, si fa riferimento alla DGR dell'8 ottobre 2004, n. 2627 ed al vigente prezzario regionale dei lavori pubblici di cui alla L.R. 14/2002, fatte salve le ulteriori disposizioni di indirizzo stabilite dalla DGR 5 giugno 1998, n. 1869 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 26 agosto 1998.

Nella concessione degli incentivi per gli scopi previsti dal comma 1, lettera a) dell'articolo 17 della LR 25/1996, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, lettera b) della medesima, è consentito l'ampliamento in aderenza degli immobili esistenti da destinare all'attività agrituristica nella misura non superiore del 20% della volumetria preesistente.

Nella concessione degli incentivi previsti dall'articolo 17, comma 1, lettera h) della LR 25/1996, nella tipologia locali ed impianti da adibire alla lavorazione e trasformazione di prodotti aziendali da destinare all'attività agrituristica sono ricompresi oltre ai vani utilizzabili per la prima

lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli anche quelli necessari per consentire la fase di maturazione e stagionatura degli stessi.

Per l'arredamento dei locali destinati ad ospitalità per soggiorno, la cui fornitura deve essere effettuata da ditte del settore mobiliario, la spesa massima ammissibile a contributo è pari a euro 2.500,00 a posto letto elevabili a euro 4.000,00 a posto letto nel caso l'arredo riguardi anche i vani in comune per la prima colazione e per il soggiorno.

Per la realizzazione dei piccoli impianti per attività ricreative, sportive e culturali, si intende l'esecuzione dei lavori di preparazione, rifinitura e messa a punto - anche attraverso l'acquisto delle attrezzature necessarie - delle strutture e locali a ciò destinati, avuto presente la capacità ricettiva dell'attività agrituristica in termini di posti letto, posti tavola o posti campeggiatori.

Data di riferimento per l'esame delle domande, la formazione delle graduatorie e la ripartizione dei contributi

Ai fini della formazione delle graduatorie e la ripartizione dei contributi, verranno prese in considerazione separatamente le domande pervenute entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Le domande di concessione degli incentivi e la documentazione ad essa allegata sono restituite, dopo la fine del secondo esercizio finanziario successivo a quello di riferimento, in cui viene esaminata la domanda, ai soggetti le cui richieste non possono essere soddisfatte per insufficienza di fondi (art. 33 della L.R. 7/2000). Le medesime domande restano valide ai fini dei riparti dell'anno successivo a quello di riferimento, purché confermate da parte del richiedente entro il 31 gennaio.

Norma transitoria

Le domande di contributo presentate alla Provincia di Pordenone in data antecedente alla definizione delle presenti linee guida e che risultino incomplete rispetto a quanto indicato nelle medesime, possono essere integrate nella documentazione entro il termine di novanta giorni dalla data di eseguibilità del provvedimento di cui le presenti Linee guida costituiscono parte integrante e sostanziale.

Strumenti normativi di riferimento

Per quanto non espressamente sintetizzato nelle presenti Linee guida, si fa riferimento alla normativa regionale vigente in materia ed ai relativi provvedimenti regionali di seguito elencati:

- L.R. 27 novembre 2006, n. 24 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativo agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale ed urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport);
- L.R. 22 luglio 1996, n. 25 (Disciplina dell'agriturismo);
- L.R. 17 ottobre 2007, n. 25 (Modifiche alle leggi regionali 25/1996 in materia di agriturismo, 15/2000 in materia di prodotti biologici nelle mense pubbliche, n. 18/2004 in materia di fattorie didattiche, in materia di strada del vino;
- L.R. 9 novembre 1988, n. 13 (Disposizioni in materia diomissis.....) relativamente

alle disposizioni in materia di agriturismo di cui alla Sezione II del Capo I Titolo II (art. 90);

- L.R. 15 maggio 2002, n. 13 (Disposizioni in materia diomissis.....) relativamente alle disposizioni in materia di agriturismo (art. 7);
- D.P.G.R. n. 0397/Pres. dd. 04.11.1996 che approva il Regolamento di esecuzione e di attuazione della citata L.R. 25/96, modificato con D.P.G.R. n. 0204/Pres d.d. 16.06.2000;
- D.P.G.R. n. 0116/Pres dd. 19.04.1999 relativo alle modalità di accesso ai contributi in conto capitale, previsti a favore degli operatori agrituristici dal citato art. 17 della L.R. 25/1996;
- D.G.R. n. 1869 (giugno 1998) pubblicata sul B.U.R della RAFVG n. 34 del 26 agosto 1998;
- D.G.R. n. 982 dd. 01.04.1999 relativa alla individuazione dei criteri applicabili nella concessione degli incentivi a favore degli operatori agrituristici;
- D.G.R. n. 2627 dd.08.10.2004 relativamente alla determinazione della spesa ammissibile a contributo;
- D.G.R n, 798 dd. 15.04.2005 relativamente alle linee di indirizzo per l'accertamento, da parte degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, del possesso dei requisiti inerenti la qualifica di imprenditore agricolo professionale, per l'esercizio di tutte le attività contemplate all'art. 2135 c.c., così come modificato dal Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.